drupla convenzione richiederebbe la ratifica della Camera francese ed è quindi desiderabile evitare, se possibile, questa forma di istrumento. Questo ambasciatore francese sta consultando il suo governo circa una formula che abbia l'effetto di un accordo quadrilaterale, ma eviti la difficoltà costituzionale.

Egli risponde all'obbiezione di Sazonov all'articolo 4. L'adesione dell'Italia alla dichiarazione del 5 settembre 1914 implica che gli alleati continuino a combattere finchè l'Italia ottenga quello che ha chiesto, e il cambiamento di formula proposto non modificherebbe questo fatto e d'altra parte sveglierebbe negli Italiani il sospetto che gli Alleati vogliano sottrarsi ai loro impegni.

Per l'articolo 5 egli è d'accordo di lasciare la costa montenegrina non neutralizzata, visto l'articolo 29 del trattato di Berlino:

L'Italia non può chiedere che le tre Potenze diminuiscano i diritti già esistenti di uno Stato che dal principio della guerra combatte al loro fianco.

Ma sebbene io divida fino ad un certo punto le obbiezioni del ministro degli Esteri